

SEZIONE 6 - DISCIPLINA DELLE GARE DI PARACANOA

(delibera n. 006/2018 del 27/01/2018)

PARTE 1 - NORME GENERALI DELLA PARACANOA	2
Art. 1.1 – Attività agonistica di Paracanoa	2
Art. 1.2 – Categorie degli atleti	2
Art. 1.3 – Classi di disabilità di appartenenza degli atleti	2
Art. 1.4 – Partecipazione di un atleta nelle altre classi di disabilità	3
Art. 1.5 – Accompagnatore di percorso	3
Art. 1.6 – Norme di sicurezza specifiche per la Paracanoa	3
PARTE 2 - NORME PARTICOLARI ACQUA PIATTA (VELOCITA' E FONDO)	4
Art. 2.1 – Imbarcazioni e distanze di gara	4
Art. 2.2 – Partecipazione	6
PARTE 3 - NORME PARTICOLARE PER LE GARE DI MARATONA	7
Art. 3.1 – Definizione di gara di maratona	7
Art. 3.2 – Imbarcazioni e distanze di gara	7
Art. 3.3 – Percorso delle gare	7
PARTE 4 - NORME PARTICOLARI PER LA DISCESA	7
Art. 4.1 – Percorso delle gare	7
Art. 4.2 – Imbarcazioni e distanze di gara	7
Art. 4.3 – Partecipazione alle gare	8
Art. 4.4 – Imbarcazioni – specifiche tecniche	8
PARTE 5 - NORME PARTICOLARI PER LO SLALOM	8
Art. 5.1 – Percorso delle gare	9
Art. 5.2 – Imbarcazioni- distanze	9
Art. 5.2 – Partecipazione alle gare	9
Art. 5.3 – Imbarcazioni – specifiche tecniche	9
ALLEGATO A - CATEGORIE E REGOLE DI COSTRUZIONE	10
ALLEGATO B - LE CLASSIFICAZIONI	11
Nuovo Codice Di Classificazione Kayak ICF 2015	11
Nuovo Codice Di Classificazione Va'a ICF - 2015	12
Nuovo Codice Di Classificazione Kayak – Va'a - FICK 2016	13

PREMESSA

Per tutto ciò che non è contemplato nella Sezione PARACANOA, si rimanda alle Sezioni delle rispettive discipline inserite nel Codice di Gara della FICK

PARTE 1 - NORME GENERALI DELLA PARACANOA**Art. 1.1 – Attività agonistica di Paracanoa**

1. L'attività agonistica si svolge mediante la partecipazione alle gare bandite ed approvate dalla FICK.
2. Per gli atleti delle paracanoa Sono previste le seguenti specialità:
 - settore canoa Acqua Piatta (velocità e fondo) e Maratona.
 - settore canoa Acqua Mossa (slalom e discesa).

Art. 1.2 – Categorie degli atleti

Nelle manifestazioni regionali e nazionali FICK sono riconosciute le seguenti categorie maschili e femminili - con relativi anni di nascita. Gli atleti tesserati sono suddivisi per età nelle seguenti categorie (maschili e femminili): valide sia per i disabili fisici (HF), sia per i non vedenti/ipovedenti (HS):

- Giovanissimi: sono gli atleti che nell'anno in cui si tesserano hanno compiuto il 9° e non superato il 14° anno di età.
- Ragazzo/a: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 14° e non superato il 16° anno di età.
- Junior: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 16° e non superato il 18° anno di età.
- Senior: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 18° anno di età
- Master: è l'atleta che nell'anno in cui si tessera ha compiuto il 35° anno di età e seguenti.

Art. 1.3 – Classi di disabilità di appartenenza degli atleti

1. Gli atleti tesserati come Paracanoa, prima di poter essere iscritti/partecipare alle manifestazioni del calendario federale (regionale e nazionale) devono essere preventivamente sottoposti a una visita di classificazione per la determinazione e l'attribuzione della classe di appartenenza.
2. **Le classi di disabilità fisica per il KAYAK**, che vengono assegnate agli atleti, in base al sistema di classificazione ICF/IPC/FICK sono tre (3) : **KL1, KL2, KL3**.
 - a) **KL1 sono gli atleti** con deficit assoluto o parziale del controllo del tronco associato a deficit motorio a carico degli arti inferiori. Generalmente gli atleti che gareggiano in questa categoria necessitano di uno speciale adattamento della seduta con uno schienale più alto.
 - b) **KL2 sono gli atleti** con parziale funzione del tronco e degli arti inferiori, in grado di mantenere il tronco eretto in barca, ma che potrebbero avere necessità di uno schienale speciale, movimento limitato delle gambe durante la pagaia.
 - c) **KL3 sono gli atleti** con completa funzione del tronco e parziale funzione degli arti inferiori, in grado di sedersi con il tronco in avanti, la posizione in kayak, ed in grado di utilizzare almeno una gamba/protesi durante la pagaia.
3. **Le classi di disabilità fisica per il VA'A**, che vengono assegnate agli atleti, in base al sistema di classificazione ICF/IPC/FICK sono tre (3): **VL1, VL2, VL3**.
 - a) **VL1 sono gli atleti** con deficit assoluto o parziale del controllo del tronco associato a deficit motorio a carico degli arti inferiori. Generalmente gli atleti che gareggiano in questa categoria necessitano di uno speciale adattamento della seduta con uno schienale più alto. Oppure atleti affetti da paralisi cerebrale appartenenti alla CIPSA 4, o atleti con rientrino per quanto concerne il punteggio per gli arti superiori nel Cluster 1
 - b) **VL2 sono gli atleti** con parziale funzione del tronco e degli arti inferiori, in grado di mantenere il tronco eretto in barca, ma che potrebbero avere necessità di uno schienale speciale, movimento limitato delle gambe durante la pagaia. Oppure atleti con rientrino per quanto concerne il punteggio per gli arti superiori nel Cluster 2
 - c) **VL3 sono gli atleti** con completa funzione del tronco e parziale funzione degli arti inferiori, in grado di sedersi con il tronco in avanti, la posizione in barca, ed in grado di utilizzare almeno una gamba/protesi durante la pagaia. Oppure atleti con rientrino per quanto concerne il punteggio per gli arti superiori nel Cluster 3
4. **Le classi di disabilità fisica per il KAYAK e per il VA'A, che vengono assegnate agli atleti, secondo il sistema nazionale della FICK, per le disabilità non ammesse dall' ICF/IPC, sono:**
 - per il Kayak a tre (3) Classi: KITA1;KITA2;KITA3
 - per il VA'A a tre (3) Classi : VITA1 , VITA2, VITA3
5. **Le classi di disabilità SENSORIALE (non vedenti e ipovedenti) che vengono assegnate agli atleti, sono:**

- a) **La Classe B1** comprende **quegli** atleti che:
 - non hanno alcuna percezione della luce in nessuno dei due occhi ;
 - pur avendo una percezione della luce, non sono in grado di distinguere la forma di una mano a qualsiasi distanza dall'occhio ed in qualsiasi direzione.
- b) **la Classe B2** comprende **quagli** atleti che hanno un'acuità visiva sufficiente a riconoscere la forma di una mano, ma, comunque, con visus non superiore ai 2/60 e/o un campo visivo inferiore a cinque gradi.
- c) **Classe B3** comprende **quegli** atleti con acuità visiva da 2/60 a 6/60 e/o un campo visivo da cinque a venti gradi.

Art. 1.4 – Partecipazione di un atleta nelle altre classi di disabilità

1. Gli atleti delle classi di cui all'art. 1.4 possono partecipare alle gare riservate alle altre classi esclusivamente come segue:
 - a) Gli atleti KL1/VL1 nelle classi KL2/VL2 e KL3/VL3.
 - b) Gli atleti KL2/VL2 nelle classi KL3/VL3.
 - c) Gli atleti KL3/VL3 gareggiano esclusivamente nella propria classe.
2. Gli atleti delle classi di cui all'art. 1.4 (riconosciute solo dalla FICK) possono partecipare alle gare riservate alle altre classi esclusivamente come segue:
 - a) Gli atleti KITA1/VITA1 nelle classi KITA2/VITA2 e KITA3/VITA3.
 - b) Gli atleti KITA2/VITA2 nelle classi KITA3/VITA3.
 - c) Gli atleti KITA3/VITA3 gareggiano esclusivamente nella propria classe.
3. Gli atleti delle classi FICK (KITA1-2-3/VITA1-2-3) non possono prendere parte alle gare riservate agli atleti classificati secondo il codice ICF/IPC (KL1-2-3 / VL1-2-3) e viceversa.

Art. 1.5 – Accompagnatore di percorso

1. Nelle gare del calendario federale (nazionale – regionale) è consentito accompagnare un concorrente per tutto il percorso di gara e/o per parte di esso con un'altra canoa. Tale eccezione è concessa quando necessaria a causa dell'handicap dell'atleta (disabili fisici della classe KL1/VL1 e non vedenti – ipovedenti/non vedenti).
2. L'accompagnatore, deve essere maggiorenne e regolarmente tesserato alla FICK.
3. L'accompagnatore, dovrà posizionarsi sempre alle spalle del concorrente e dovrà indossare una casacca identificativa di colore fluorescente.
4. Nelle gare di velocità l'accompagnatore dovrà restare sempre nella stessa corsia dell'atleta che accompagna.
5. Nelle gare in K2 e V2 l'equipaggio sarà composto da un atleta non vedente e da un atleta guida normodotato o disabile fisico.

Art. 1.6 – Norme di sicurezza specifiche per la Paracanoa

1. Tutte le imbarcazioni per le gare di acqua mosca dovranno essere rese inaffondabili tramite sacchi di punta o sussidi analoghi o gavoni stagni.
2. La galleggiabilità delle imbarcazioni potrà essere verificata dagli ufficiali di gara prima e/o dopo la competizione. L'imbarcazione dovrà mantenersi a galla quando viene riempita d'acqua. Per la velocità si consiglia di rendere le imbarcazioni inaffondabili.
3. Ogni concorrente potrà indossare un giubbotto salvagente di materiale galleggiante, non assorbente, distribuito intorno al busto. **Obbligatorio solo per la classe KL1,VL1 e KITA1, VITA1.**
4. **Un giubbotto salvagente deve essere di misura adeguata alla corporatura dell'atleta e deve presentare le seguenti caratteristiche:**
 - a) **abbia un'etichettatura che indichi il nome del fabbricante, lo standard industriale a cui è conforme, la taglia e la spinta idrostatica espressa in Newton;**
 - b) **sia conforme allo standard industriale ISO 12402-5;**
 - c) **abbia un galleggiamento di almeno 35N per le taglie Junior (Child) e XS, 50N per la taglia S o di almeno 60N per tutte le altre taglie;**
 - d) **il galleggiamento sia garantito dalla presenza di materiale galleggiante e non da camere d'aria gonfiabili (not inflatable buoyancy); non abbia subito alcuna modifica e si presenti in buono stato**
5. E' consentito l'utilizzo di sistemi di sostegno e sistemi di fissaggio dell'atleta all'interno dell'imbarcazione al fine di consentirne il miglioramento della postura; ma i concorrenti devono essere in grado di liberarsi dall'imbarcazione immediatamente in qualsiasi evenienza.
6. Qualora, ad un controllo, che potrà essere effettuato casualmente prima, durante o dopo lo svolgimento della gara, si verifichi un inadempimento delle norme di sicurezza, il Giudice di Partenza, il Commissario d'imbarco ed il Giudice Arbitro Principale squalificheranno il concorrente che ha gareggiato con una canoa irregolare..
7. **Nelle gare di fondo e maratona, in cui è previsto il giro di boa, il timone direzionale dovrà essere bloccato per tutte le categorie della paracanoa, eccezion fatta per le categorie KL3 e KITA3.**

PARTE 2 - NORME PARTICOLARI ACQUA PIATTA (VELOCITA' E FONDO)

Art. 2.1 – Imbarcazioni e distanze di gara

- Per gli atleti della Paracanoa le imbarcazioni ammesse alle gare sono le seguenti :
 - K1,K2,V1,V2 KL3/VL3 ; K ITA3/V ITA3 femminile e maschile
 - K1,K2,V1,V2 KL2/VL2 ; K ITA2/V ITA2 femminile e maschile
 - K1,K2,V1,V2 KL1/VL1 ; K ITA1/V ITA1 femminile e maschile
 - K1,K2,V1,V2 B1 – B2 – B3 femminile e maschile
- Sono inoltre ammessi
 - il K4 STAR, che deve essere formato da metà equipaggio normodotato e metà diversamente abile (KL1, KL2, KL3 / KITA1, KITA2, KITA3), maschile oppure femminile e può essere composto anche da atleti appartenenti a società diverse. In quest'ultimo caso non verrà assegnato il titolo di campione italiano alle società.
 - I V2 STAR, che deve essere formato da metà equipaggio normodotato e metà diversamente abile (VL1, VL2, VL3 / VITA1, VITA2, VITA3), maschile oppure femminile e può essere composto anche da atleti appartenenti a società diverse. In quest'ultimo caso non verrà assegnato il titolo di campione italiano alle società.
- Il titolo di Campione Italiano, nelle imbarcazioni singole, sarà assegnato anche in presenza di un solo partecipante.
- Il titolo di campione italiano nelle imbarcazioni K2, V2 e nel K4 viene assegnato solo se presenti almeno tre equipaggi nella stessa classe/categoria. ~~Qualora vi fossero meno di tre equipaggi per classe/categoria, al fine di assegnare il titolo le imbarcazioni con atleti di classi più disabili saranno integrate nelle classi meno disabili, così come un equipaggio femminile sarà integrato nella classe mista o maschile.~~
- E' consentito l'uso di congegni stabilizzanti.
- Nelle gare che prevedono una virata (campo corto, fondo e maratona), fatta eccezione per le classi KL3 E KITA3, le imbarcazioni dovranno avere il timone direzionale bloccato.

VELOCITÀ – maschili e femminili

200m

Categorie	Classi	Imbarcazioni
GIOVANISSIMI	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, V1
	B1, B2, B3	K1, V1

Categorie	Classi	Imbarcazioni
RAGAZZI	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, V1
	B1, B2, B3	K1, V1

Categorie	Classi	Imbarcazioni
JUNIOR	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, K2, V1, V2,
	B1, B2, B3	K1, K2, V1, V2,

Categorie	Classi	Imbarcazioni
SENIOR	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, K2, V1, V2, K4 STAR* V2 STAR*
	B1, B2, B3	K1, K2, V1, V2,

*** Solo Senior** - deve essere composto da metà equipaggio normodotato e metà diversamente abile (KL1, KL2, KL3 – K ITA1, K ITA2, K ITA3), maschile oppure femminile, e può essere composto anche da atleti appartenenti a società diverse. In quest'ultimo caso però non verrà assegnato il titolo di campione italiano alla società

Categorie	Classi	Imbarcazioni
MASTER	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, V1
	B1, B2, B3	

500/1000m

Categorie	Classi	Imbarcazioni
RAGAZZI	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, V1
	B1, B2, B3	K1, V1

categorie	Classi	Imbarcazioni
JUNIOR	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, K2, V1, V2
	B1, B2, B3	K1, K2, V1, V2

categorie	Classi	Imbarcazioni
SENIOR	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, K2, V1, V2
	B1, B2, B3	K1, K2, V1, V2

Categorie	Classi	Imbarcazioni
MASTER	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, V1
	B1, B2, B3	

2000m - CAMPO CORTO –

categorie	Classi	Imbarcazioni
GIOVANISSIMI	KL1, KITA1 KL2, KITA2 KL3, KITA3	K1, V1
	B1, B2, B3	K1, V1

categorie	Classi	Imbarcazioni
RAGAZZI	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1,V1
	B1, B2, B3	K1,V1

categorie	Classi	Imbarcazioni
JUNIOR	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, K2, V1, V2
	B1, B2, B3	K1, V1

categorie	Classi	Imbarcazioni
SENIOR	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, K2, V1, V2
	B1, B2, B3	K1, V1

Categorie	Classi	Imbarcazioni
MASTER	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2 KL3, KITA3 - VL3, VITA3	K1, V1
	B1, B2, B3	

FONDO

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
GIOVANISSIMI	KL1, KITA1 KL2, KITA2 KL3, KITA3	2000m	K1, V1
	B1, B2, B3	2000m	K1, V1

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
RAGAZZI	KL1, KITA1 KL2, KITA2 KL3, KITA3	2000m	K1, V1
	B1, B2, B3	2000m	K1, V1

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
JUNIOR	KL1, KITA1 - VL1, VITA1	2000m	K1, K2, V1, V2
	KL2, KITA2 - VL2, VITA2	3000m	
	KL3, KITA3 - VL3, VITA3	5000m	
	B1, B2, B3	3000m	K1, V1
		5000m	K2, V2

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
SENIOR	KL1, KITA1 - VL1, VITA1	2000m	K1, K2, V1, V2
	KL2, KITA2 - VL2, VITA2	3000m	
	KL3, KITA3 - VL3, VITA3	5000m	
	B1, B2, B3	3000m	K1, V1
		5000m	K2, V2

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
MASTER	KL1, KITA1 - VL1, VITA1	2000m	K1, V1
	KL2, KITA2 - VL2, VITA2	3000m	
	KL3, KITA3 - VL3, VITA3	5000m	
	B1, B2, B3	3000m	

Art. 2.2 – Partecipazione

- Nei casi in cui il numero di atleti iscritti ad una gara o più gare **sia inferiore a tre partecipanti** è consentito formare batterie accorpando atleti maschi e femmine, fermo restando lo scorporo delle classifiche per sesso, categoria e classe.
- In una manifestazione **gli atleti della paracanoa** possono disputare un solo percorso nelle gare di fondo e il seguente numero massimo di gare di velocità:
 - Master - 4 singole competizioni/gare
 - Senior - Nessuna limitazione
 - Junior - 4 singole competizioni/gare (fino a 3 sulla stessa distanza). Nelle Gare articolate in 3 giorni, l'atleta può partecipare ad una ulteriore singola competizione/gara, ma almeno una deve essere in barca singola e distanza olimpica.
 - Ragazzi/e - 3 singole competizioni/gare (fino a 2 sulla stessa distanza). Nelle competizioni articolate in 3 giorni, l'atleta può partecipare ad una ulteriore singola competizione/gara, ma almeno una deve essere in barca singola e distanza olimpica.
 - Giovanissimi - 1 gara di 2000 m (+ 2 Singole competizioni/gare di velocità)
- Per numero massimo si intende la somma totale delle gare che possono essere disputate nell'ambito della stessa manifestazione .
- Un atleta della paracanoa può partecipare, nella stessa manifestazione, con imbarcazioni diverse, e può gareggiare, là dove previsto, sia nelle gare riservate alla paracanoa sia a quelle per normodotati purché il numero massimo totale non superi quello sopra indicato.

5. Nelle gare di selezione non è previsto alcun limite di iscrizione.
6. Nelle gare di velocità e fondo è consentita la partecipazione di atleti:
 - Junior in singole competizioni/gare Senior;
 - Ragazzi/e in singole competizioni/gare Junior

PARTE 3 - NORME PARTICOLARE PER LE GARE DI MARATONA

Art. 3.1 – Definizione di gara di maratona

1. Nelle gare di maratona i concorrenti percorrono una lunga distanza in acque non soggette a standard prestabiliti.
2. I concorrenti devono accettare le condizioni dell'acqua qualunque esse siano.

Art. 3.2 – Imbarcazioni e distanze di gara

Maschili / Femminili

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
JUNIOR / SENIOR	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2	Min.6 km / Max 15 km	K1, K2, V1, V2
	KL3, KITA3 - VL3, VITA3 B1, B2, B3	Min. 10 km / Max 25 km	

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
MASTER	KL1, KITA1 - VL1, VITA1 KL2, KITA2 - VL2, VITA2	Min.6 km/Max 15 km	K1, V1
	KL3, KITA3 - VL3, VITA3 B1, B2, B3	Min.10 km /Max 25 km	

Art. 3.3 – Percorso delle gare

1. I percorsi possono essere effettuati su corsi d'acqua navigabili, come fiumi, laghi, estuari o tratti di mare
2. Gli atleti disabili **non devono effettuare i trasbordi** eventualmente inseriti nel percorso di gara.

PARTE 4 - NORME PARTICOLARI PER LA DISCESA

Art. 4.1 – Percorso delle gare

1. Per le gare Delle categorie Giovanissimi, Ragazzi, Junior e Senior il percorso deve avere una lunghezza compresa fra 2 Km e 4,5 Km.
2. Il percorso deve essere navigabile nella sua interezza, cioè in ogni tratto e ci deve essere sempre un punto dove possa passare un'imbarcazione senza toccare con il fondo.
3. Le gare nelle categorie Giovanissimi M/F, Ragazzi/e M/F, Junior M/F e Senior F, si possono disputare su percorsi ridotti.
4. Per la classe KL1, la lunghezza massima è di 3 km, con difficoltà massima di 1° grado. Quando le condizioni d'imbarco in zona partenza non sono possibili si possono effettuare percorsi alternativi con giro di boa. In tal caso la linea di partenza ed arrivo possono coincidere. Nelle gare di Discesa Sprint il percorso deve avere una lunghezza compresa fra i m. 200 e i m. 600 e deve presentare difficoltà non superiori alla II classe

Art. 4.2 – Imbarcazioni e distanze di gara

DISCESA CLASSICA - Maschili / Femminili

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
GIOVANISSIMI/RAGAZZI JUNIOR / SENIOR	KL1, KITA1 KL2, KITA2 KL3, KITA3 B1, B2, B3	Min.2 km / Max 4.5 km	K1 individuale e a squadre

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
MASTER	KL1, KITA1 KL2, KITA2 KL3, KITA3 B1, B2, B3	Min. 200 m/Max 600 m	K1 individuale

DISCESA SPRINT - Maschili / Femminili

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
GIOVANISSIMI/RAGAZZI JUNIOR / SENIOR	KL1, KITA1 KL2, KITA2 KL3, KITA3 B1, B2, B3	Min. 200 m/Max 600 m	K1 individuale

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
MASTER	KL1, KITA1 KL2, KITA2 KL3, KITA3 B1, B2, B3	Min.200 m/Max 600 m	K1 individuale

Art. 4.3 – Partecipazione alle gare

Nelle gare di discesa classica e sprint, è consentita la partecipazione di atleti:

- Junior in singole competizioni/gare Senior;
- Ragazzi/e in singole competizioni/gare Junior.

Art. 4.4 – Imbarcazioni – specifiche tecniche

- Nelle gare di canoa discesa (classica e sprint) tutte le imbarcazioni devono rientrare nei seguenti parametri:

IMBARCAZIONI	LUNGHEZZA MAX	LARGHEZZA MIN.	PESO MINIMO
K1	4.50 mt.	0.60 mt.	10 Kg.

- In tutte le gare è consentito l'uso di imbarcazioni da slalom e turistiche.
- Su tutte le imbarcazioni sono proibiti i timoni.
- E' consentito l'uso di congegni stabilizzanti.

PARTE 5 - NORME PARTICOLARI PER LO SLALOM

Art. 5.1 – Percorso delle gare

1. La distanza fra la linea di partenza e la linea d'arrivo deve essere compresa fra 250 mt. e 300 mt.
2. Il percorso deve essere navigabile per tutta la sua lunghezza, avere ostacoli naturali e/o artificiali sempre superabili.
3. Sul percorso devono essere sistemate un numero minimo di 18 e massimo 25 porte di cui almeno 6 da superare in risalita (controcorrente). **Per la classe KL1 maschile e tutte le classi femminili i percorsi potranno comprendere al massimo 15 porte di cui almeno 6 in risalita**
4. L'ultima porta deve essere posizionata ad una distanza compresa fra 15 mt. e 25 mt. dal traguardo ed è auspicabile che il tracciato preveda anche manovre in retro.
5. **La difficoltà massima del fiume dovrà essere di 2° grado.**

Art. 5.2 – Imbarcazioni- distanze

CANOA SLALOM - Maschili / Femminili

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
GIOVANISSIMI/RAGAZZI JUNIOR / SENIOR	KL1, KITA1 KL2, KITA2 KL3, KITA3 B1, B2, B3	Min. 250 m/Max 300 m	K1 individuale e a squadre

categorie	Classi	DISTANZA	Imbarcazioni
MASTER	KL1, KITA1 KL2, KITA2 KL3, KITA3 B1, B2, B3	Min. 250 m/Max 300 m	K1 individuale e a squadre

Art. 5.2 – Partecipazione alle gare

1. Nelle gare di discesa classica e sprint, è consentita la partecipazione di atleti:
 - a. Junior in singole competizioni/gare Senior;
 - b. Ragazzi/e in singole competizioni/gare Junior.
2. **Nei Campionati italiani di slalom individuali ed a squadre il titolo non verrà assegnato se il vincitore incorre in un totale di penalità superiore del 30% delle penalità massime realizzabili.**

Art. 5.3 – Imbarcazioni – specifiche tecniche

Nelle gare di canoa SLALOM tutte le imbarcazioni devono rientrare nei seguenti parametri:

IMBARCAZIONI	LUNGHEZZA MAX	LARGHEZZA MIN.	PESO MINIMO
K1	3.50 mt.	0.60 mt.	9 Kg.

ALLEGATO A - CATEGORIE E REGOLE DI COSTRUZIONE**1 – RESTRIZIONI**

imbarcazione	STANDARD		PER PARTECIPAZIONE A GARE DI SELEZIONE E GARE INTERNAZIONALI		
	lunghezza massima (cm.)	peso minimo (kg)	lunghezza massima (cm.)	peso minimo (kg)	cm. larghezza minima (misurata a cm. 10 dal fondo)
K1	520	12	520	12	50
K2	650	18	650	18	47
K4	1100	30	1100	30	---
V1*	730	12	730	13	---
V2*	850	18	850	18	---

* **Ama** (stabilizzatore laterale)

Per la misura della lunghezza massima si fa riferimento a quanto previsto da regolamento internazionale. E' consentito l'utilizzo di un solo stabilizzatore laterale, a destra o a sinistra.

2 - COSTRUZIONE**A) KAYAK (K):**

Per la costruzione sono autorizzati tutti i tipi di materiale.

Il kayak deve essere costruito in modo simmetrico rispetto all'asse della sua lunghezza;

Sono permessi i timoni di direzione. Lo spessore massimo della lama del timone, nel caso in cui questi costituisca prolungamento dell'imbarcazione, non deve superare per il K1 e per il K2 i 10 mm. **E' consentito l'uso di congegni stabilizzanti.**

B) MONOPALA (V)

Per la costruzione sono autorizzati tutti i tipi di materiale.

L'imbarcazione V1 e V2 deve rispettare la forma e le dimensioni come da modello di riferimento scelto dall'ICF (Albatros 1 e 2 della ditta ungherese Pola Kayak).

L'imbarcazione deve presentare il pozzetto e il canoista dovrà collocarsi all'interno dell'imbarcazione in posizione seduta. **E' vietato l'uso del timone.**

3 – MISURAZIONE

La lunghezza di tutte le imbarcazioni va misurata tra gli estremi della prua e della poppa.

La larghezza di tutte le imbarcazioni sarà misurata nella parte più larga.

4 - PESATURA

Non è permessa alcuna modifica alle imbarcazioni dopo che si è proceduto alla loro misurazione ed al loro peso e prima dello svolgimento della gara.

Durante le operazioni di pesatura del kayak si devono togliere tutte le attrezzature non stabilmente fissate.

Le attrezzature fisse consistenti in materiale assorbente l'acqua, devono essere completamente secche alla prima pesatura prima della gara.

5 - Nessuna sostanza estranea può essere impiegata sulle imbarcazioni al fine di ottenere un vantaggio sleale.

ALLEGATO B - LE CLASSIFICAZIONI**Nuovo Codice Di Classificazione Kayak ICF 2015**

Il 1 ° febbraio 2015, il Comitato Paralimpico Internazionale (IPC) ha annunciato il riconoscimento del Paracanoe Kayak come un evento ufficiale per i Giochi Paralimpici di Rio 2016. Pertanto, il sistema di classificazione attualmente in corso ha subito delle variazioni rispetto la precedente. Il modello qui descritto è approvato dall'IPC.

DISABILITA' AMMESSE

Vengono considerate eleggibili 3 differenti tipi di disabilità nel ICF Paracanoe-KAYAK:

- Deficit della forza muscolare
- Deficit dell'escursione articolare
- Deficit a carico degli arti .

DISABILITA' NON AMMESSE for ICF Paracanoe –KAYAK:

- Differenza di lunghezza degli arti
- Bassa statura
- Ipertonia
- Atassia
- Atetosi
- Deficit visivi
- Deficit intellettivi

PUNTEGGIO MINIMO DI AMMISSIONE

Un'atleta per essere considerato classificabile deve avere la perdita di almeno quattro (4) punti ad un arto inferiore

Secondo il nuovo sistema di classificazione ICF/IPC gli atleti vengono assegnati a tre (3) categorie: KL1;KL2;KL3

KL1

Total Score = 3

Atleti con deficit assoluto o parziale del controllo del tronco associato a deficit motorio a carico degli arti inferiori. Generalmente gli atleti che gareggiano in questa categoria necessitano di uno speciale adattamento della seduta con uno schienale più alto.

KL2

Total Score = 4 – 7

Atleti con parziale funzione del tronco e degli arti inferiori, in grado di mantenere il tronco eretto in barca, ma che potrebbero avere necessità di uno schienale speciale, movimento limitato delle gambe durante la pagaia

KL3

Total Score = 8 – 9

Atleti con completa funzione del tronco e parziale funzione degli arti inferiori, in grado di sedersi con il tronco in avanti, la posizione in kayak, ed in grado di utilizzare almeno una gamba/protesi durante la pagaia.

Nuovo Codice Di Classificazione Va'a ICF - 2015**DISABILITA' AMMESSE**

Vengono considerate eleggibili 4 differenti tipi di disabilità nel ICF Paracanoe-KAYAK:

- Deficit della forza muscolare
- Deficit dell'escursione articolare
- Deficit a carico degli arti .
- CPISRA Classe 4

DISABILITA' NON AMMESSE for ICF Paracanoe –KAYAK:

- Differenza di lunghezza degli arti
- Bassa statura
- Ipertonia (non-CPISRA Classe 4)
- Atassia (non-CPISRA Classe 4)
- Atetosi (non-CPISRA Classe4)
- Deficit visivi
- Deficit intellettivi

PUNTEGGIO MINIMO DI AMMISSIONE

Un'atleta per essere considerato classificabile deve avere la perdita di almeno quattro (4) punti ad un arto inferiore

Secondo il nuovo sistema di classificazione ICF/IPC gli atleti vengono assegnati a tre (3) categorie: VL1,VL2,VL3

VL1

Total Score = 3

Atleti con deficit assoluto o parziale del controllo del tronco associato a deficit motorio a carico degli arti inferiori. Generalmente gli atleti che gareggiano in questa categoria necessitano di uno speciale adattamento della seduta con uno schienale più alto. Oppure atleti affetti da paralisi cerebrale appartenenti alla CPISRA 4, o atleti con rientrino per quanto concerne il punteggio per gli arti superiori nel Cluster 1

VL2

Total Score = 4 – 7

Atleti con parziale funzione del tronco e degli arti inferiori, in grado di mantenere il tronco eretto in barca, ma che potrebbero avere necessità di uno schienale speciale, movimento limitato delle gambe durante la pagaia. Oppure atleti con rientrino per quanto concerne il punteggio per gli arti superiori nel Cluster 2

VL3

Total Score = 8 – 9

Atleti con completa funzione del tronco e parziale funzione degli arti inferiori, in grado di sedersi con il tronco in avanti, la posizione in barca, ed in grado di utilizzare almeno una gamba/protesi durante la pagaia. Oppure atleti con rientrino per quanto concerne il punteggio per gli arti superiori nel Cluster 3

Nuovo Codice Di Classificazione Kayak – Va'a - FICK 2016

Per gli atleti affetti dalle seguenti disabilità:

- Differenza di lunghezza degli arti
- Bassa statura
- Ipertonìa
- Atassia
- Atetosi

quindi non classificabili secondo i nuovi criteri* ICF Paracanoa rientrando nello status NE (not eligible), si utilizzerà il seguente protocollo di valutazione.

K ITA 3 - V ITA 3

atleti con lesioni cerebrali di classe 8 (CPISRA) :

- diplegia;
- emiplegia;
- monoplegia;
- atetosici in forma lievissima;
- lesioni di vario genere e natura agli arti superiori e mani ;
- possono correre , saltare liberamente, dimostrando solo lievi difetti di coordinazione.

K ITA 2 - V ITA 2

- atleti con lesioni cerebrali di classe 5 (CPISRA);
- diplegia simmetrica o asimmetrica di media gravità (possibile esigenza di sostegno nella deambulazione, ma necessaria per stare in piedi o lanciare);
- lesioni di vario genere e natura agli arti superiori e mani;

K ITA 1 - V ITA 1

- atleti con patologie non classificabili nelle due precedenti in grado di applicare la forza nella pagaiata con gli arti superiori e le spalle.
- Lesioni di vario genere e natura agli arti superiori e mani